



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 SETTEMBRE 2021

Maria, Madre di tutti

“E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore.” (Lc 1,45)

Dio è creatore e signore del cielo e della terra, di tutto ciò che in essi è contenuto. *“E Dio disse: facciamo l’uomo a nostra immagine e somiglianza...E così avvenne...”*(Gn 1, 26.30) Dio è di tutti e noi siamo di Dio, opera buona, uscita dalle sue mani. Il Padre buono e misericordioso, provvede alla nostra vita sulla terra, governa tutto e ha cura di tutti i suoi figli, con amore di Padre perfetto. Egli fa del bene a tutti e ordina il mondo con armonia e concordia. *“Fissiamo lo sguardo sul Padre e creatore di tutto il mondo e immedesimiamoci intimamente con i suoi doni e benefici. I cieli, che si muovono sotto il suo governo, gli sono sottomessi in pace; il giorno e la notte compiono il loro corso...Il sole, la luce e il coro degli astri percorrono le orbite prestabilite...La terra feconda secondo il suo volere, produce a suo tempo cibo abbondante per gli uomini, le bestie e tutti gli esseri animali. Gli oceani...e i mondi...sono retti dalle medesime disposizioni del Signore. Le stagioni...si succedono regolarmente le une alle altre. Anche le sorgenti perenni...offrono le loro acque...per sostentare la vita degli uomini. Persino gli animali più piccoli si stringono nella pace e nella concordia...Dio è sempre largo di benefici verso tutti, ma con maggiore abbondanza verso di noi che ricorriamo alla sua misericordia per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo...”* (San Clemente I, papa) Con il peccato originale, di disubbidienza al Padre, perdemmo quella figliolanza divina ricevuta dal Creatore. Ricevammo le conseguenze della colpa originale, perdemmo l’immortalità e divenimmo essere mortali. Dio subito volle recuperarci a figli adottivi con la morte e risurrezione del suo Verbo, incarnatosi nel grembo della Vergine Maria e venuto ad abitare in mezzo a noi, per amore. Al serpente maledetto disse: ***Porrà inimicizia fra te e la donna...questa ti schiaccerà la testa.***” (Gn 3, 15ss) Il Padre di tutti volle recuperare tutti: *ora basta volerlo*. Che possiamo proclamare la grandezza del Signore! *“Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio...Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene.”* (Salmo 16 (15),2) Gesù ci ha insegnato la preghiera con la quale rivolgerci al Padre di tutti: ***“Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome...”*** (Mt 6,9..) Egli non dice: Padre mio, tuo suo, ma Padre nostro, ossia Padre di tutti. Nella sua preghiera sacerdotale, prima di morire per il nostro riscatto, prega il Padre per noi perché siamo una sola cosa in Lui e nel Padre, per l’eternità. ***“Padre, consacrati nella verità. La tua parola è verità...Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me...e io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l’amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro.”*** (Gv 17, 1...) Gesù dalla Croce disse alla Madre: ***“Donna, ecco tuo figlio!”*** Poi disse al discepolo (Giovanni): ***“Ecco tua madre! E il discepolo la prese nella sua casa.”*** (Gv 19, 25-27) Gesù ci ha donato una Madre, la sua, perché fosse nostra guida e maestra. Dal suo fianco squarciato ci è stato donato il Sacramento del Battesimo che ci rende figli di Dio, e dell’Eucaristia, cibo di vita eterna. Se Dio è Padre di tutti, senza distinzione alcuna, Maria è Madre di tutti; è Madre della Chiesa, unico corpo mistico, il cui capo è Gesù. Maria ci sollecita continuamente ad entrare nel grembo della Chiesa, per essere nutriti con la Parola e i Sacramenti. Se Gesù è il buon pastore, Maria è la buona pastora in missione, che va in cerca delle pecorelle smarrite. *“Maria è madre di più figli, di molti figli, che ci dà la fede, Madre che ci dà l’identità. La nostra identità cristiana è appartenenza! Siamo cristiani perché apparteniamo alla Chiesa. Se il nome è “sono cristiano”, il cognome è “appartengo alla Chiesa”. Ecco, questa è la Chiesa: una grande famiglia, nella quale si viene accolti e si impara a vivere da credenti e da discepoli del Signore Gesù. Questo Cammino lo possiamo vivere insieme ad altre persone. Papa Benedetto ha descritto la Chiesa come un “noi” ecclesiale! È vero che camminare insieme è impegnativo, ma il Signore ha affidato il suo messaggio di salvezza a delle persone umane, a tutti noi, a dei testimoni;*

ed è nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle, con i loro doni e i loro limiti, che ci viene incontro e si fa riconoscere.” (Papa Francesco) “Di solito noi vediamo nel mistero della visitazione soprattutto un’azione da imitare, dimenticando che è proprio della natura della Vergine il fare delle visite. Maria viene a visitarci spesso, come se fossimo suoi amici, suoi parenti prossimi. La visitazione è per sempre la festa di questo atteggiamento di totale dono di sé che è proprio di Maria, da quando sa di essere la madre di Gesù. La sua glorificazione e la misteriosa estensione della maternità a tutti coloro che nasceranno dal suo figlio, daranno a Maria un numero infinito di parenti da visitare. Maria viene a visitarci portando Gesù nascosto in lei, per aiutarci nelle nostre necessità più urgenti, più quotidiane, più banali: necessità di lavoro, di doveri di stato, di relazioni. Ci visita spesso tutti i giorni. Maria non comincia adesso a visitarci: l’ha sempre fatto, senza aspettare il nostro grazie. Forse oggi vi sforzerete di ricevere le visite di Maria in maniera più cosciente; cercherete di desiderarle, di aspettarle e, qualche volta, di assistervi nell’intimo del vostro cuore, con stupore e gratitudine infinita.” (R. Voillaume)

Culto e devozione a Maria

Oh, chiunque tu sia, che ti vedi trascinato dalla corrente di questo mondo, e ti sembra di navigare fra burrascose tempeste piuttosto che camminare sulla terra, non distogliere gli occhi dal fulgore di questa stella, se non vuoi essere travolto dalle procelle. Se si levano i venti delle tentazioni, se incorri negli scogli delle tribolazioni, guarda la stella, invoca Maria. Se ti vedi travolto dai marosi della superbia, dell’ambizione, della calunnia o dell’emulazione, guarda la stella, invoca Maria. **(San Bernardo di Chiaravalle)**

Meditazione

Confidenza, adunque, torno ad inculcarvi sempre: nulla può temere un’anima che confida nel suo Signore ed in lui pone la propria speranza. Il nemico della nostra salute è pur anche sempre intorno a noi per strapparci dal nostro cuore l’ancora che deve condurci a salvezza, voglio dire la confidenza in Dio nostro padre; teniamo stretta, stretta quest’ancora, non permettiamo giammai che ci abbandoni un solo istante, altrimenti tutto sarebbe perduto. **(San Pio – Ep.II– pag. 394)**

PREGHIERA

Maria, Madre di tutti

O Maria, Dio ti ha scelta per essere la Madre del Verbo incarnatosi in Te, e la Madre dell’umanità. Tuo Figlio morente, dalla Croce ti ha reso Madre nostra, affidandoti all’apostolo prediletto Giovanni che ti prese nella sua casa. Memori del testamento di Gesù, vieni nella casa del nostro cuore e non uscirne più. Insegnaci la Sapienza divina; adornaci delle tue virtù. Fa’ che viviamo di fede, speranza e carità, e amando Dio e il prossimo, come noi stessi. Maria, Madre di tutti i viventi, spezza i legami agli oppressi, rendi la luce ai ciechi, scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene. “Tienici per mano per non cadere; difendici per non avere nulla da temere; guidaci per non affaticarci, proteggici dal male per giungere al porto della salvezza. Mostrati Madre per tutti, offri la nostra preghiera, Cristo l’accolga benigno, lui che si è fatto tuo Figlio e nostro fratello. Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa’ che vediamo tuo Figlio, pieni di gioia nel cielo. Amen

LETTURA E MEDITAZIONE: Sap 1,1-15; Mt 6,9-13; Sal 89 (88);Gv 7

IMPEGNO DI VITA: Affidamento totale a Maria SS:

PREGHIERA: S. Rosario per i popoli e i governanti

SANTI MEDICI E SAN PIO, PREGATE PER NOI!

RICORDARE: il giorno 20 di ogni mese, nella solenne Eucaristia sono suffragati i defunti degli zelatori e zelatrici e tutti coloro che in vita (devoti e benefattori) hanno onorato la nostra Protettrice e zelato per il Santuario.

Il Rettore

Con zelatori e zelatrici
Maria Immacolata Bongermينو